



## COMUNE DI VIAREGGIO

AREA ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

### CIRCOLARE del 15.09.2011

**Oggetto:** Applicazione di deroga alla scheda H.2.1 del Regolamento edilizio vigente, in merito alla riduzione della larghezza delle scale di un edificio esistente aventi una larghezza inferiore a ml.1.20, necessaria per l'installazione di un impianto tecnologico per il sollevamento delle persone in edifici di civile abitazione.

La proposta di deroga, presentata da parte di un tecnico abilitato, consente la sua applicazione purché:

- Non si prevedano opere di ristrutturazione che riguardino l'edificio oggetto di intervento;
- Non vengano eseguiti interventi sulla parte strutturale del corpo scale;
- Sia dimostrata l'impossibilità di installare l'ascensore all'esterno del fabbricato;
- Non sia possibile altra soluzione tecnica se non quella di procedere alla deroga della larghezza utile delle scale;
- Che gli edifici, oggetto di tale intervento, non rientrino nel campo di applicazione delle norme di sicurezza antincendio D.M.16.05.1987 n.246 e siano stati realizzati in data anteriore all'entrata in vigore di tale decreto, ( farà fede la comunicazione di fine lavori o in mancanza la data di rilascio dell'abitabilità);
- Che gli edifici siano stati realizzati in data anteriore all'entrata in vigore della legge n.13/1989 e non siano stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia dopo tale data ;
- Che il progetto venga approvata dall'unanimità dell'assemblea condominiale;

La deroga è ammessa con i seguenti limiti:

1. la larghezza minima delle scale potrà essere di 80 cm al netto del corrimano a condizione che sia dimostrata graficamente la condizione di cui al punto 4.1.10 del D.M 16.05.1987.n.246 (ACCESSIBILTA' DELLA BARELLA- " La larghezza delle rampe e dei pianerottoli deve permettere il passaggio orizzontale di una barella con un'inclinazione massima del 15% lungo l'asse longitudinale").

2.l'intervento edilizio deve rimanere nel limite delle opere previste dall'art.80 comma 2 lettera a) legge regionale n.01/2005;

Il Dirigente

Ingegnere Riccardo Raffaelli